



LICEO GINNASIO STATALE "G.
BERCHET "

IPA: **istsc_mipc05000v**

n° **2199** / 2022

14/05/2022 13:21:1

Protocollato in: 5.4.-



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Codice Fiscale 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



Firma

Classe 3A

Documento del 15 maggio

Pag. 57

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3^a Sezione A

Docente coordinatore Paolo Demolli

Anno scolastico 2021 – 2022

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
2.1. Composizione.....	3
2.2. Piano orario potenziamento Cambridge IGCSE.....	3
2.3. Giudizio sulla classe.....	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici.....	5

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	5
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	5
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.1. Metodi didattici e strumenti	6
3.2. Attività di recupero	6
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	7
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 - 2022.....	8
4.1. Lingua e letteratura italiana.....	8
4.2. Lingua e cultura greca.....	13
4.3. Lingua e cultura latina.....	16
4.4. Matematica.....	19
4.5. Fisica	22
4.6. Storia dell'arte.....	26
4.7. Filosofia	29
4.8. Storia	31
4.9. Inglese	34
4.10. Scienze naturali	37
4.11. Scienze motorie.....	40
4.12. IRC	42
4.13. Educazione civica	43
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 - 2022.....	44
5.1. Simulazione prima prova	44
5.2. Simulazione seconda prova.....	53
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 - 2022.....	55
6.1. Griglia di valutazione della prima prova.....	55
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova.....	56

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Silvestri Pia	Sì	
Lingua e cultura greca	Giacobino Cristina	No	
Lingua e cultura latina	Giacobino Cristina	No	
Matematica	Marini Scotti Silvia	Sì	
Fisica	Galbiati Irene	Sì	

Storia dell'arte	Bacchi Michela	No	
Filosofia	Demolli Paolo	Si	
Storia	Demolli Paolo	Si	
Inglese	Ghisoni Giulia	No	
Scienze naturali	Battaglia Maria	No	
Scienze motorie	Portioli Carla	No	
IRC	Spinelli Gianluigi	Si	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	19	0	3	0	16
II	16	16	16	16	16
III	16	16	16	16	16

2.2. Piano orario potenziamento Cambridge IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	32

* Per il latino: un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col docente madrelingua di latino, il quale, in collaborazione col titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGCSE Latin alla fine del 3° anno.

* Per la matematica è prevista fin dal biennio oltre all'ora in compresenza col titolare di cattedra, un'ora settimanale aggiuntiva di matematica in lingua inglese, che il docente madrelingua di

matematica gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista dell'esame di IGCSE Mathematics alla fine del quarto anno.

- * Per la lingua inglese un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col lettore inglese madrelingua. È prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. È previsto l'esame IGCSE English as a Second Language al termine del quarto anno, con la possibilità di sostenere il CAE (Cambridge Advanced English) nel corso del quinto anno.

2.3. Giudizio sulla classe

La classe 3^aA ha compiuto nell'arco del quinquennio liceale uno straordinario percorso di crescita individuale e collettiva, reso possibile essenzialmente da uno spirito di gruppo improntato alla solidarietà e alla collaborazione, e caratterizzato da un modo costruttivo di vivere insieme il percorso educativo e le attività che lo caratterizzano.

Il gruppo classe si è contraddistinto per una generale correttezza di comportamenti, tanto nell'osservanza delle norme della comunità scolastica, quanto nel rispetto per le persone (pari, docenti, personale della scuola). Il tratto distintivo dell'interazione all'interno del gruppo, emerso con sempre maggiore chiarezza anno dopo anno, è una significativa maturità di comportamenti nella sfera dei rapporti umani, fondati sull'ascolto, sull'attenzione verso l'altro, sul riconoscimento della legittimità di opinioni e posizioni differenti, sul confronto aperto e leale. La pluralità delle opinioni e l'emersione del dissenso sono sempre state vissute come stimoli a cercare di comprendere le ragioni altrui, e a cercare eventuali mediazioni – qualora fosse necessario giungere a una decisione collettiva – sul piano di un dibattito civile e pacato, sempre caratterizzato da reciproco rispetto e considerazione. In virtù di questa sensibilità etica, la gestione delle possibili conflittualità si è sempre svolta in modo intelligente ed efficace, tanto da non mettere mai a rischio la limpidezza dei rapporti personali, la coesione del gruppo e l'armonia della vita della classe.

In questo contesto relazionale sereno e armonico, un gruppo di allieve e di allievi più propensi (per carattere e capacità comunicativa) a proporsi con ruolo proattivo ha assunto una visibile funzione propulsiva, diffondendo solidarietà, condivisione e corresponsabilizzazione nell'intera classe. Si è così consolidato un modo partecipato e costruttivo di fare scuola insieme, anche nel lungo periodo in cui le pesanti limitazioni imposte dalla didattica a distanza hanno condizionato la socialità e la stessa vita della scuola. Le dinamiche relazionali di gruppo hanno pertanto favorito e stimolato lo sviluppo dei singoli, coinvolgendo nella crescita complessiva tutti i membri della classe, inclusi i soggetti inizialmente più insicuri.

La classe ha sempre accolto con attenzione e curiosità gli spunti proposti dagli insegnanti, dimostrando sincero interesse al di là del mero obbligo scolastico: il tratto fondamentale della partecipazione alle lezioni è sempre stata un'autentica disponibilità a mettersi in gioco, affrontando ogni argomento non come mera nozione da apprendere, ma come richiamo al coinvolgimento e invito a prendere posizione personalmente. Molti studenti hanno a loro volta proposto una pluralità di vivaci interventi e contributi, dando prova di spirito critico ed autonomia di pensiero.

La motivazione ad intendere la scuola non come percorso vincolato a obiettivi performativi, ma come contesto in grado di stimolare la crescita della persona a tutto tondo, ha stimolato un impegno serio e costante, senza tuttavia che proliferassero ansia da prestazione e competitività.

Il livello di impegno e partecipazione ha mostrato una significativa tenuta anche nelle lunghe fasi di didattica a distanza, di per sé certamente poco favorevoli all'interazione e al coinvolgimento diffuso: qualche lieve, episodico cedimento è chiaramente dovuto solo alla stanchezza, e non a calo della motivazione.

I livelli di profitto raggiunti dai singoli e dalla classe nel suo complesso rispecchiano adeguatamente la situazione descritta in merito al clima della classe, all'impegno e alla motivazione: la media nel corso degli anni si è alzata di molto, grazie alla funzione di traino degli studenti più brillanti. L'intero gruppo mostra solidità, con un'esigua incidenza di insufficienze e una generale alta qualità, oltre ad alcuni casi di assoluta eccellenza.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none">○ Rispetto del regolamento d'istituto e di classe.○ Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo○ Rispetto delle opinioni altrui.○ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica○ Capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia○ Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere.
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">○ Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline○ Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico.○ Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace○ Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativo○ Acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma dei dati○ Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento: libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, Web

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Firenze, 17-18 maggio 2022	Storia dell'arte, italiano, storia	16

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
2019-20, 8 ore	Corso sulla sicurezza	16
2019-20, 30 ore	Laboratorio adolescenza - Rispetto di genere: produzione di video e poster	16
2020-21, 10 ore	Liceo Berchet - Orientamento in uscita	13

2020-21, 25 ore	Educazione Digitale: Youth Empowered (Coca Cola)	16
2020-21, 23 ore	Università Bocconi - Knowledge Week	1
2021-22, 40 ore	UniMi - mantenimento e conduzione arboreti	2
2021-22, 30 ore	PoliMi - Tech-Camp	2
2021-22, 20 ore	Educazione digitale: costruirsi un futuro nell'industria chimica	11
2021-22, 10 ore	Liceo Berchet - Orientamento in uscita	10

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	X	
Lingua e cultura greca	X	X			X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X			X	X	X
Matematica	X		X				X
Fisica	X		X			X	X
Storia dell'arte	X	X				X	X
Filosofia	X	X					X
Storia	X	X				X	X
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X	X	X			X	X
Scienze motorie	X			X	X		
Educazione civica	X	X			X		X
IRC	X	X			X	X	X

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	

Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie	X	
Educazione civica	X	
IRC	X	

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X	X	
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X		X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X		X	
Matematica					X	X		X		X	
Fisica					X		X	X			
Storia dell'arte	X				X			X			
Filosofia					X			X			
Storia					X			X			
Inglese				X	X			X		X	
Scienze naturali					X		X	X			
Scienze motorie											X
Educazione civica					X			X	X		
IRC								X	X		

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 - 2022

4.1. Lingua e letteratura italiana

In sede di bilancio finale occorre considerare che il lavoro svolto ha preso le mosse dal presupposto che le **competenze** di base – filologiche, storico-letterarie, linguistico-espressive – sono state acquisite in misura soddisfacente negli anni precedenti; è stato quindi possibile, da parte degli studenti, affrontare in questo ultimo anno di corso i testi fondamentali del periodo 1850-1960 con discreta consapevolezza. Abbiamo esaminato dunque in classe le questioni, i temi, i contesti e i testi letterari, organizzando attorno ad essi lo studio delle linee fondamentali della storia letteraria.

In sede di **verifica**, scritta e orale, gli studenti sono stati chiamati a ricostruire, oltre alla lettura filologica del testo, le fondamentali connessioni storico-letterarie (contesto storico-sociale, figura dell'autore, generi e correnti)

Le prove sono state pertanto prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione delle competenze di comprensione e analisi di un testo, sintesi, elaborazione di riflessioni fondate e argomentate, anche a partire da spunti brevi.

Ha costituito un importante strumento di verifica il costante dialogo durante le lezioni, la sollecitazione a produrre domande, questioni, interventi, la riflessione su temi e quesiti proposti dalla docente. Durante l'intero a.s. è stata proposta agli studenti la lettura integrale di alcuni fondamentali romanzi europei dell'800 e '900, nonché di alcune raccolte poetiche

Una breve notazione sul **Paradiso** di Dante: per l'importanza e la ricchezza di spunti di riflessione offerti dall'opera, si è scelto di non rinunciare alla lettura della terza cantica, ma di proporla soprattutto come approfondimento dei temi letterari affrontati durante l'anno; essa costituisce infatti un insostituibile strumento di comprensione e riflessione sulla natura della poesia, il suo oggetto, il suo scopo, i suoi strumenti, e consente agli studenti e alla docente di valutare l'incremento delle conoscenze e delle competenze generali

RISULTATI RAGGIUNTI in relazione alle competenze programmate*

Gli studenti hanno dimostrato una lodevole assiduità e consapevolezza, partecipando (ovviamente in misura diversa, ma senza che si sia registrata alcuna defezione) alle lezioni e fornendo un vivo contributo al lavoro. Il conseguimento delle competenze programmate per la classe* si può pertanto definire in linea generale di livello buono, e in qualche caso eccellente.

In sede di analisi posso inoltre affermare che tutti gli studenti hanno conseguito un sensibile sviluppo delle proprie capacità

- * 1. *Uso corretto e consapevole della lingua italiana e della terminologia specifica della disciplina;*
- 2. *indicazione del genere (e, in poesia, del metro) del testo; individuazione e analisi degli aspetti testuali fondamentali (linguistici, stilistici, tematici, narratologici);*
- 3. *discussione dei dati all'interno del quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori, etc),*

Per quanto concerne l' educazione civica, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- il lavoro del letterato; impegno politico e civile;
- le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche
- Pasolini: cultura di massa, cultura intellettuale e cultura popolare

Vengono qui di seguito elencati i contenuti disciplinari, le letture integrali, i testi studiati; tra questi ultimi sono stati scelti 30 testi rappresentativi (evidenziati in grassetto) che, nell'insieme, riassumono in modo armonico e esauriente la complessità del lavoro affrontato; saranno questi lo spunto per il colloquio d'esame

A. CONTENUTI DISCIPLINARI - volume 3 A

L'ETÀ POSTUNITARIA - Caratteristiche del romanzo europeo nel secondo ottocento (56/64)
Modernità: definizione e caratteristiche. 1857: processo a Baudelaire e Flaubert. La borghesia, lo scandalo, la dissezione della realtà

CHARLES BAUDELAIRE, IL PRECURSORE

I fiori del male, struttura e temi . L'influenza sulla poesia contemporanea

LA SCAPIGLIATURA

la contestazione ideologica e stilistica : idee, autori

IL VERISMO

le radici culturali, il Positivismo ;dal Naturalismo al Verismo ; E. Zola

GIOVANNI VERGA

la vita, le opere, i temi e le tecniche ; il "ciclo dei Vinti"; le novelle di *Vita dei campi*, il romanzo *I Malavoglia*

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo e Decadentismo in Europa

GIOVANNI PASCOLI

vita e opere; la sperimentazione che apre il Novecento ; caratteristiche delle raccolte: *Myricae* *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* . Lo sperimentalismo linguistico .

GABRIELE D'ANNUNZIO

la vita, il personaggio, l'opera ; il romanziere: estetismo (*Il piacere*)e superomismo; *il poeta*: il panismo delle *Laudi* nella raccolta *Alcyone*

LA PROSA NEL PRIMO NOVECENTO

la prosa italiana nel primo Novecento
Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

LUIGI PIRANDELLO

vita, visione del mondo e della letteratura ; le *Novelle per un anno* e i romanzi *Il fu Mattia Pascal* , *Uno, nessuno e centomila* *Le maschere nude*: caratteristiche del teatro pirandelliano (786-92)

ITALO SVEVO

vita, formazione, generi e tecniche ; i tre romanzi: *Una vita* ; *Senilità* ; *La coscienza di Zeno*

LA NUOVA POESIA IN ITALIA : CREPUSCOLARI, FUTURISTI, VOCIANI

la poesia in Occidente nel primo Novecento, i poeti della Voce, nuove tecniche e temi: I crepuscolari e Gozzano; il movimento futurista

LE RIVISTE

Il ruolo delle riviste: La Voce, La Ronda, Lacerba, Leonardo, Il Politecnico

Volume 3 B

SOCIETÀ E CULTURA: INTELLETTUALI E FASCISMO

intellettuali e fascismo

GIUSEPPE UNGARETTI;

vita di un uomo; la poetica; La raccolta *L'Allegria*

UMBERTO SABA

la vita e la poetica; il *Canzoniere*

EUGENIO MONTALE

la vita e la poetica; significato storico di Montale ; le raccolte *Ossi di Seppia*, *Le occasioni*

IL ROMANZO E LA POESIA ITALIANA FRA LE DUE GUERRE

Il ritorno alla narrazione <distesa> , l'ordine e l'anarchia L'ermetismo cenni agli sviluppi della poesia dagli anni '40 agli anni '60 del Novecento (Oulipo, Gruppo 63 e Neoavanguardie)

LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA

la guerra e la Resistenza in Italia; Elio Vittorini (Uomini e no) Cesare Pavese: i versi (Lavorare stanca) e i romanzi. La scoperta della letteratura angloamericana.

IL NEOREALISMO

il Neorealismo (411); la definizione di Italo Calvino (prefazione al Sentiero)

IL DOPOGUERRA

la società di massa: Il nuovo pubblico e la figura dell'intellettuale. Funzione e "utilità" della letteratura : le riflessioni di Gramsci, Vittorini, Calvino, Pasolini, Montale
la memoria della guerra: L. Meneghello (I piccoli maestri), Primo Levi (Se questo è un uomo)
C.E.Gadda: un intellettuale novecentesco.

B. TESTI esaminati in classe (in grassetto i testi approfonditi per il programma d'esame)

N:B: Nell'analisi e commento dei testi è stato sempre consentito agli studenti l'uso del proprio libro di testo, eventualmente corredato da brevi note di lavoro

Ch. Baudelaire	L'albatro
	Spleen IV
	A una passante
E. Praga	da Penombre: Preludio
I.U.Tarchetti	da <i>Fosca</i> : il rischio del contagio
E. Zola	da Il romanzo sperimentale
G. Verga	prefazione a I Malavoglia
	da Vita dei campi: Rosso Malpelo
	" La lupa
	" Fantasticheria
	Lettera a Salvatore Farina
G. Pascoli	da <i>Myricae</i> : X agosto
	L'assiuolo
	Il lampo

	Lavandare
	<i>Canti di Castelvecchio: Nebbia</i>
	<i>Poemetti: Digitale purpurea</i>
	“ Italy
	dalle prose de <i>Il fanciullino</i> : una dichiarazione di poetica
G. D'Annunzio	da Il piacere: Il verso è tutto
	da Alcyone: La pioggia nel pineto
	L'onda
	Le Vergini delle rocce: l'Ubermensch e le masse
L.Pirandello	da L'umorismo: la vita e la forma
	da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
	<i>Uno, nessuno e centomila; cap. I-II</i>
	Sei personaggi in cerca d'autore, I, 1: l'apparizione dei personaggi
	Il fu Mattia Pascal: lo “strappo nel cielo di carta”
I. Svevo	da La coscienza di Zeno: prefazione del dottor S.
	“ cap.8, Psicoanalisi:la pagina finale
	cap.1, Preambolo
	cap.3, Il fumo
	cap. 4, La morte del padre
	<i>Senilità: cap. I</i>
G. Gozzano	La signorina Felicita, sez. I e IV
F.T. Marinetti	Manifesto del Futurismo
	Manifesto tecnico del Futurismo
A. Palazzeschi	<i>E lasciatemi divertire!</i>
G.Gentile	Manifesto degli intellettuali fascisti
C.E.Gadda	Eros e Priapo, cap. I
	<i>La cognizione del dolore, I, Don Gonzalo Pirobutirro</i>
G. Ungaretti	I fiumi
	Il porto sepolto
	Veglia
	<i>San Martino del Carso</i>
	In memoria
U. Saba	Città vecchia
	Amai
	<i>A mia moglie Mio padre fu per me l'assassino</i>
	<i>Ulisse</i>
E. Montale	I limoni
	Non chiederci la parola

	Merigiare pallido e assorto
	Arsenio
	A Ljuba che parte
C. Pavese	da Lavorare stanca: I mari del Sud
E. Vittorini	editoriale del primo numero del Politecnico
I. Calvino	prefazione al Sentiero dei nidi di ragno

C: Letture integrali

E. Vittorini, Uomini e no
L. Meneghello, I piccoli maestri;
G. Verga, Vita dei campi
L. Pirandello, un volume di Novelle
I. Svevo, La coscienza di Zeno
C. Pavese, La casa in collina
I.. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

Milano, 7 maggio 2022

La docente
Prof. Pia Silvestri



I rappresentanti degli studenti



4.2. Lingua e cultura greca

Libri di testo in adozione e materiali didattici

G. De Bernardis-A.Sorci-A.Colella, *GrecoLatino*, Zanichelli

M.Pintacuda - M.Venuto, *Il nuovo Grecità*, voll. 2 e 3, Palumbo

Per la lettura in lingua dei passi di *Edipo re* ci si è avvalsi di edizioni online: G. Steadman, *Sophocles' Oedipus tyrannus*, Greek Text with Facing Vocabulary and Commentary, 2015; *Edipo re* (a cura di F. Cesana)

Per i testi dell'antologia platonica si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, con l'aggiunta dei fascicoli online di *Ione* con testo, traduzione, note e commento a cura di G.Taverna (<http://verbanoweb.it/discovertendo/materialididattici.html>); infine, per il mito di Er (*Repubblica*, X 613 B – 621 D) è stato utilizzato il testo in italiano, corredato con testo a fronte greco.

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in greco e in italiano), mappe, letture di approfondimento, sintesi, ppt anche a cura degli studenti. Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

Si è privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale.

Strumenti e metodologie

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo.

L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma spesso è stato svolto insieme alla classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è cercato di partire da una analisi puntuale, stimolando però sempre collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con le altre discipline, soprattutto il latino.

Competenze acquisite

1) analisi di testi letterari in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici

2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari.

In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

Argomenti svolti

Platone

Vita, opere e pensiero

Letture integrali in italiano: *Apologia di Socrate*, *Ione*, *Repubblica*: mito di Er

Letture in lingua

Ione, capitoli 5, 7, 12

Fedone, 66c-66d; 117a-118a

Fedro, 245c-246d

Isocrate

Vita, contesto storico culturale, posizione politica

le orazioni più importanti

lo stile

Letture in lingua

L'imperialismo ateniese è ingiusto (da *Sulla pace*, vers.22 p.34)

Elogio della parola (da *Nicocle*, vers.383 p.540)

I cattivi maestri dell'arte oratoria (da *Contro i Sofisti*, vers. 387 p.543)

Come si diventa buoni oratori (da *Contro i Sofisti*, vers. 388 p.544)

Demostene

vita e posizione politica

il rapporto con Filippo di Macedonia

le orazioni più importanti

lo stile

Lettura in lingua

dalla *Prima Filippica* (1-12): La smania di agire di Filippo e l'inerzia degli Ateniesi

La commedia nuova e Menandro

vita, opere

ambientazione, personaggi, intrecci

il ruolo della Tyche e la nuova etica

Lettura in traduzione

dal *Dyskolos*, Il misantropo e il servus currens; La 'conversione' di Cnemone

L'Ellenismo

nascita del concetto e limiti cronologici; Alessandro e i regni ellenistici

cosmopolitismo, individualismo, koiné

i centri della cultura, il libro e Alessandria; la nuova figura di intellettuale e il suo pubblico

il rapporto con il passato: imitazione e variazione; eziologia ed ekphrasis

Callimaco

Il nuovo intellettuale

erudizione e allusione

le opere superstiti: *Inni*, *Epigrammi*

le opere frammentarie: *Aitia*, *Giambi*, *Ecale*

Lecture in lingua

dagli *Aitia*

Prologo dei Telchini (analisi con testo a fronte)

dagli *Epigrammi*

XII, 43; gli Epigrammi funerari: VII 271, VII 453, VII 459, VII 517, VII 525

Lettura in italiano

La storia di Aconzio e Cidippe

Teocrito

il corpus pervenuto

gli idilli bucolici: contenuti e caratteristiche

i mimi urbani: contenuti e caratteristiche

gli epilli (IIa)

il "realismo"

Lecture in italiano

Le Talisie e la poetica della verità: 1-51; 128-157

Le Siracusane

Apollonio Rodio

le *Argonautiche*: contenuto e stile

Giasone antieroe e Medea

tempo e spazio

tradizione e innovazione: novità e rapporto con il modello omerico

Lecture in lingua

Primo proemio (I, 1-22)

Lettura integrale in traduzione del III libro

Polibio

vita e storia di Roma

le *Storie*: struttura, scopo e metodo dell'opera

la visione della storia (anakyklosis, ruolo della Tyche)

la teoria delle costituzioni (confronto con Aristotele, dalla *Politica*) e la costituzione romana
lingua e stile
Letture in italiano
Proemio (I, 1-3)
L'attraversamento delle Alpi (III, 54-56)
La teoria delle costituzioni (VI, 4 2-9 *passim*)

Voci della filosofia

Plutarco

vita e opere

Le *Vite Parallele*

i *Moralia*

Letture in traduzione

Proemio, La distinzione tra biografie e storie
dalla vita di Emilio Paolo: l'utilità delle Vite

Il romanzo greco e Luciano

vita e opere

Lucio e l'asino e *La storia vera*

Lettura di tragedia in lingua

Edipo re di Sofocle

vv. 1-77

vv. 863-910

vv. 1186-1296

vv. 1297-1365

Lettura e analisi approfondita dell'intero testo in traduzione italiana

Temi di Educazione Civica:

Natura e ambiente nel mondo antico

Cittadini della storia

Prove di verifica

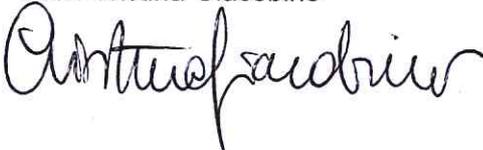
Prove scritte: 4

Prove orali: 3

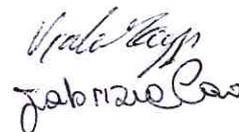
Milano, 11/05/2022

Il docente

Prof. Cristina Giacobino



Gli studenti



4.3. Lingua e cultura latina

Libri di testo in adozione e materiali didattici

G. De Bernardis-A.Sorci-A.Colella, *GrecoLatino*, Zanichelli

E. Cantarella-G. Guidorizzi, *Civitas 3*, Einaudi Scuola

Per le letture in lingua si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, sul libro di versioni o schede presenti sul web. In altri casi si è costruito un testo a due colonne, con originale e traduzione italiana.

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in latino e in italiano), mappe, letture di approfondimento, sintesi, ppt, anche a cura degli studenti. Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

Si è privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale.

Strumenti e metodologie

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo.

L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma spesso è stato svolto insieme alla classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è cercato di partire da una analisi puntuale, stimolando però sempre collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con le altre discipline, soprattutto il greco.

Quando è apparsa chiara la struttura della prova di traduzione dell'Esame di Stato, si è continuato a lavorare con analisi testuali degli autori principali, sia dal punto di vista della traduzione che della comprensione del testo, anche sul versante lessicale, retorico e di confronto con altri autori.

Competenze acquisite

1) analisi di testi letterari in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici

2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari.

In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

Argomenti svolti

L'età giulio – claudia, cenni storici e culturali

Seneca, vita e opere

Epistulae ad Lucilium e Dialogi: i temi principali (felicità, tempo, provvidenza, otium e negotium, le avversità della vita, il rapporto con gli altri uomini e con il potere)

Lettura in traduzione italiana: *La brevità della vita*; *La vita beata*

Letture in latino (brani presenti sul libro di letteratura o di versioni)

Ad Lucilium 1, 1, prima parte

Proemio *De brevitare*, p.85

Seneca alla madre Elvia, vers. 306 p.452

L'esilio non è un male, vers. 438, p.595

La sofferenza fa parte della vita, vers. 319, p.419

Il filosofo e l'uomo comune, vers. 126, p.203

La guerra è follia, *Ad Luc.*, 18, 8-9

Le Naturales Quaestiones

L'Apokolokyntosis

Tragedie

Il teatro e lo stile drammatico di Seneca

Presentazione: *Oedipus*

Lucano, vita e opera

il poema epico: *Pharsalia* o *Bellum civile*

struttura, materia, personaggi, stile

il confronto con Virgilio

Lettura in latino

Proemio: La guerra fratricida

Lecture in traduzione

L'incantesimo di Eritto

Petronio

i problemi relativi all'autore e al *Satyricon*

il problema del genere letterario: romanzo greco, satira menippea, fabula milesia

intreccio, luoghi e personaggi

realismo, parodia, plurilinguismo

Lettura in latino

Trimalcione e i preparativi per la cena, vers. 456, p.615

Lettura in traduzione

La Cena di Trimalcione: 31-41; 47-60; 64-71.

La matrona di Efeso

Persio, vita e opere

Le satire: caratteristiche, contenuto, scopo

I modelli letterari: Callimaco, Lucilio, Orazio

L'età flavia, cenni storico-culturali

Quintiliano, vita e opere

l'*Institutio oratoria*: struttura e contenuti

Il concetto di 'educazione' e il suo programma, dalla famiglia alle istituzioni

Insegnante, alunno, 'scuole'

La 'storia della letteratura', l'ideale di oratore, i giudizi sugli autori

Lecture in traduzione:

I primi insegnanti

Lettura integrale del libro X (con testo a fronte per osservazioni linguistiche e di stile)

Tacito, vita e opere

Il *Dialogus de oratoribus* e le ragioni della decadenza dell'oratoria

Lecture: capitoli 40-41, pp.392-93

Agricola

caratteristiche, contenuto e scopo

Lecture in lingua

Proemio ed elogio di Agricola

Il discorso di Calgaco

Lettura in italiano

Vita e morte sotto i tiranni (finale, paragrafi 42-46)

Germania

caratteristiche, contenuto e scopo

Lecture in lingua:

I Germani e il confronto con i Romani, vers. 370 p.526

Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*

Ipotesi di struttura, contenuti e finalità

Caratteristiche: pessimismo, moralismo, parzialità

il pensiero di Tacito sul principato

lingua e stile

da *Annales*, lecture in lingua

Proemio

La morte di Agrippina XIV, 6-7 (in italiano paragrafi 3-5; 8)
La morte di Seneca XV, 62-64
da *Historiae*
Proemio

Il II secolo, cenni storico-culturali

Plinio il Giovane, vita e opere
Epistularum libri

Il *Panegyricus* di Traiano

Lettura in lingua

Le ville sul lago di Como (versione)

dal *Panegyricus*, capp. 16-17

Lettura in traduzione

La morte dello zio Plinio il Vecchio, Epist. V, 16

La lettera a Traiano sui Cristiani e il Rescritto dell'imperatore, Epist. X, 96-97

Apuleio, vita e opere

intellettuale poliedrico, oratore, filosofo, mago

Il romanzo: *Metamorphoseon libri* o *Asinus aureus*

trama e struttura del testo, influssi letterari

interpretazioni del testo: percorso di salvezza

lingua e stile

Lettura in lingua

Proemio

La trasformazione in asino

Lettura in traduzione

L'apparizione di Iside

Amore e Psiche

Cenni alla letteratura di età tardo-antica, pagana e cristiana

Temi di Educazione Civica:

Natura e ambiente nel mondo antico

Cittadini della storia

Prove di verifica

Prove scritte: 6

Prove orali: 3

Milano, 11/05/2022

Il docente

Prof. Cristina Giacobino



Gli studenti



4.4. Matematica

Obiettivi

Conoscenza e utilizzo consapevole dei concetti, degli strumenti di calcolo e delle tecniche operative relative al programma.

Comprensione del formalismo matematico.

Padronanza del lessico e chiarezza espositiva.

Analisi del problema presentato e coerenza nel procedimento risolutivo.

Capacità di riconoscere, commentare e produrre grafici di semplici funzioni.

Criteria didattici, verifica e valutazione

In quest'anno di rodaggio, di ripresa della didattica in presenza, durante le ore di lezione si è dato ampio spazio ai ragazzi che si sono resi disponibili a mettersi alla prova (spesso sapendo di non essere valutati), alla lavagna singolarmente o al posto anche in gruppo, nel risolvere i quesiti proposti. Attraverso la risoluzione di esercizi si è condotta la classe verso la comprensione di concetti, la padronanza di strumenti di calcolo e di tecniche operative.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le prove scritte sono state sia di tipo operativo, concentrate su un singolo argomento, sia organizzate in modo che partendo dalla richiesta della definizione di un concetto si procedesse alla sua applicazione. Sono state proposte anche domande a risposta chiusa durante le prove orali.

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenza di concetti, regole, procedure, metodi e tecniche
 - correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure
 - correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per la scelta di procedure ottimali
- proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte.

Si è attribuito un punteggio, seppur parziale, nel caso di risultati errati a fronte di ragionamenti corretti.

I concetti di limite e di derivata di una funzione sono stati introdotti attuando connessioni ai problemi che ne hanno fatto scaturire la necessità.

L'acquisizione delle tecniche ha avuto come scopo l'essere in grado di affrontare lo studio di funzioni algebriche razionali intere o fratte.

Risultati ottenuti

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità operative di ciascuno. Generalmente gli studenti hanno trovato difficoltoso l'utilizzo di un lessico appropriato finalizzato alla chiarezza espositiva, mentre si sono dimostrati più a loro agio nell'analisi del problema presentato e nella coerenza del procedimento risolutivo. Alcuni studenti dotati di buone capacità e di tenacia nell'impegno, hanno ottenuto risultati che fanno presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico. Encomiabile chi, nonostante le difficoltà dovute a scarsa concentrazione e/o abilità nel calcolo algebrico, si è comunque sforzato di seguire conseguendo la conoscenza degli elementi fondamentali del programma e la capacità di utilizzare quanto appreso per risolvere esercizi analoghi a quelli già svolti e corretti.

La partecipazione alle lezioni dopo questo periodo disgraziato ha dimostrato quanto sia cresciuto il senso di comunità e di responsabilità di ciascuno.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Tema N Limiti e continuità

Unità 1 Introduzione all'analisi

- Che cos'è l'analisi matematica;
- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi (intorno di un punto);
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno (classificazione);
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (nomenclatura, funzioni crescenti e funzioni decrescenti; funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche, funzione inversa, funzione composta)

Unità 2 Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite (esempi e definizione generale di limite);
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari (definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e asintoto verticale, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito e asintoto orizzontale, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, limite destro e limite sinistro)
- Teorema di unicità del limite (teorema 2.5)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti (continuità in un punto) forme di indecisione di funzioni algebriche razionali: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$;

Unità 4 Continuità

- Funzioni continue (continuità in un punto)
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale (condizioni necessarie ma non sufficienti, condizione necessaria e sufficiente, ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui)

Tema O Calcolo differenziale

Unità 5 La derivata

- Il concetto di derivata (definizione di derivata in un punto, rapporto incrementale di una funzione relativo a un suo punto, significato geometrico del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto, teorema: una funzione derivabile in un punto, è continua in quel punto)
- Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, $y=ax$, $y=ax^n$, linearità della derivata e derivata di funzione polinomiale)
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Applicazioni del concetto di derivata (retta tangente a una curva; in fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente)

Unità 6 Teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari)
- Funzioni crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari (mediante lo studio del segno della derivata prima, funzione polinomiale)
- Problemi di ottimizzazione (qualche esempio)
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso (punto di flesso e concavità e studio del segno della derivata seconda)

Unità 7 Lo studio delle funzioni (limitato a funzioni algebriche razionali intere):

- Schema per lo studio del grafico di una funzione (schema generale, esempio di studio completo di funzione polinomiale, esempio di studio di funzione razionale frazionaria fino al grafico probabile ottenuto dopo l'individuazione degli asintoti)

testo in adozione:

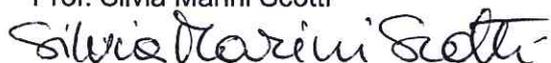
Leonardo Sasso, La Matematica a colori, edizione azzurra, vol. 5, Dea Scuola-Petrini

Educazione Civica

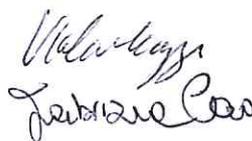
- I modelli matematici per la comprensione dei fenomeni, in particolare analisi dell'andamento della pandemia e capacità predittive
- Le materie STEAM e le donne
- Video di lezione interdisciplinare: la storia di pi-greco
- Lettura da I. P. Semmelweiss, Eziologia, concetto e profilassi della febbre puerperale

La docente

Prof. Silvia Marini Scotti



Gli studenti



4.5. Fisica

Premessa

- Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 50 ore di lezione dal 18 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse)
- Lo studio della disciplina è iniziato nella classe terza ed è stato seguito con continuità sempre dalla stessa insegnante.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante tutto l'anno, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, legate alla oggettiva complessità della disciplina stessa e ai periodi di lezione a distanza.

Durante le spiegazioni si è cercato di porre attenzione particolare sull'interpretazione qualitativa delle leggi e la descrizione dei fenomeni anche attraverso esperimenti filmati e commentati. Sono stati affrontati solo esercizi molto semplici a causa del numero esiguo di ore da poter dedicare alle esercitazioni.

Il recupero è stato effettuato in itinere con ulteriori spiegazioni e filmati.

Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni con la dovuta attenzione e interesse.

La quasi totalità degli studenti ha acquisito una buona preparazione nonostante le difficoltà incontrate ma permane ancora qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti studiati.

In qualche caso lo studio non costante non ha permesso ad alcuni studenti di ottenere risultati adeguati alle proprie potenzialità

Gli studenti e le studentesse che hanno lavorato con costanza durante tutto l'anno scolastico hanno ottenuto risultati buoni o ottimi.

ARGOMENTI PRINCIPALI

- LAVORO ED ENERGIA
- LA CARICA ELETTRICA E LA FORZA DI COULOMB
- FENOMENI DI ELETTROSTATICA
- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
- FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI
- IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO
- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
- EDUCAZIONE CIVICA* (da svolgere nel mese di maggio)

CONTENUTI

PREREQUISITI (ripasso): I concetti di lavoro ed energia	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di lavoro di una forza• Energia cinetica e energia potenziale gravitazionale• Conservazione dell'energia meccanica e totale• La potenza
LE CARICHE ELETTRICHE La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none">• Le forze elettriche e i fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione• Il pendolino elettrico e l'elettroscopio• Elettroforo di Volta• Isolanti e conduttori• La legge di conservazione della carica.• La carica elementare Unità di misura della carica elettrica nel SI.

	<ul style="list-style-type: none"> • La legge di Coulomb. • Il principio di sovrapposizione. • La costante dielettrica relativa e assoluta. • La forza elettrica nella materia. • Polarizzazione degli isolanti.
IL CAMPO ELETTRICO Il campo elettrico e il potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di campo elettrico • La rappresentazione del campo elettrico con le linee di forza, esperimenti filmati • Il campo elettrico generato da una carica puntiforme • La differenza di energia potenziale gravitazionale e la differenza di energia potenziale elettrica. Caso del campo gravitazionale in prossimità della terra e del campo uniforme fra due lastre di carica opposta • Differenza di potenziale elettrico e superfici equipotenziali • Differenza di potenziale in un campo generato da una carica puntiforme (senza dimostrazione) • Semplici esercizi e quesiti sulla differenza di potenziale sull'energia potenziale elettrica • Esercizi sull'applicazione della legge di Coulomb e il campo elettrico generato da una carica puntiforme
ELETTROSTATICA Fenomeni di elettrostatica I condensatori	<ul style="list-style-type: none"> • La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori. • Schermatura elettrica: Gabbia di Faraday • Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico. • Il condensatore. • Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. (senza dimostrazione) • L'effetto di un dielettrico sul campo elettrico di un condensatore • Verifica che il campo elettrostatico è conservativo considerando una carica esploratrice posta fra due piani infiniti di carica uniforme ed opposta • VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL: interpretazione qualitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo elettrostatico
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Intensità e verso della corrente continua. • L'unità di misura della corrente nel SI. • Il generatore di tensione. • Elementi fondamentali di un circuito elettrico. • Laboratorio: costruzione di un circuito con alimentatore, resistori, voltmetro e amperometro per l'osservazione del passaggio di corrente al variare della differenza di potenziale • La prima legge di Ohm. • Collegamento in serie e in parallelo di resistori. • Le leggi di Kirchhoff. • La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule. • Unità di misura per i consumi di energia elettrica.

<p>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA La corrente elettrica nei metalli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori. • La seconda legge di Ohm. • Resistività e temperatura. • VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL: interpretazione qualitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo elettrostatico
<p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia e fenomenologia del magnetismo (lettura) • Fenomeni di magnetismo naturale. • Caratteristiche del campo magnetico e sua rappresentazione mediante le linee di campo (campo generato da un magnete, da un filo rettilineo, da una spira circolare e da un solenoide) • L'esperienza di Oersted • L'esperienza di Faraday • Le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère I fatti sperimentali che fanno da premessa alla definizione, osservazioni: la deviazione del fascio di elettroni in un tubo catodico • Forza magnetica su un filo percorso da corrente. • Il campo magnetico di un filo rettilineo: la legge di Biot-Savart. • Principi di funzionamento di un motore elettrico.
<p>IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. (la definizione operativa del vettore B per mezzo della misura della forza su una carica in moto o su un filo percorso da corrente) • La forza di Lorentz. (descrizione e formula $F = qvB\sin\theta$) • Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. • VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL: interpretazione qualitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo magnetico nel caso statico
<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica: esperienza di laboratorio con una bobina ed un magnete • La legge di Faraday. La legge di Lenz sul verso della corrente indotta. • Un'applicazione dell'induzione elettromagnetica: le correnti di Foucault • L'alternatore. • La corrente alternata. • Circuiti in corrente alternata: circuito con generatore e resistenza, l'espressione della forza elettromotrice e della corrente, la potenza media dissipata • Valori efficaci delle grandezze alternate. • Il trasformatore. • Trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell: le equazioni per i campi statici. • Le equazioni di Maxwell: la legge di Faraday • Le equazioni di Maxwell: induzione di campi elettrici e magnetici dal punto di vista qualitativo, i concetti • Caratteristiche delle onde elettromagnetiche • Lo spettro della radiazione elettromagnetica
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento elettromagnetico (radiazioni non ionizzanti) Il trasporto dell'energia elettrica e gli effetti biologici delle onde elettromagnetiche • Elettrofisiologia e rischio elettrico-misure di protezione e comportamenti corretti

LIBRO DI TESTO: AMALDI
 LE TRAIETTORIE DELLA FISICA -VOL: 3
 Seconda edizione
 ZANICHELLI

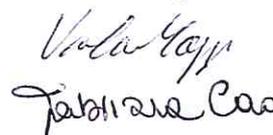
Il testo in adozione è stato integrato con presentazioni power point sugli argomenti principali e alcune fotocopie di approfondimenti (facoltativi)

Milano, 15 maggio 2022

Il docente
 Prof.ssa Irene Galbiati



Gli studenti



4.6. Storia dell'arte

FINALITÀ

- Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo;
- Consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo simbolico di confluenza tra i diversi campi del sapere;
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione ed il restauro del patrimonio artistico nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

- Capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici;
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;
- Saper individuare autonomamente i legami interdisciplinari partendo da un'opera d'arte o da un autore;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della Storia dell'Arte prevede due ore settimanali di lezione.

L'attività didattica si è svolta attraverso la lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.

STRUMENTI

- Utilizzo della LIM
- Testo in adozione: G. Dorfles e altri - Arte e artisti, VOL. 2 e 3 - Atlas (BG)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I parametri di valutazione tengono conto della comprensione, delle capacità espressive e di ragionamento, dell'uso della terminologia specifica, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si sono svolte attraverso interrogazioni orali, domande scritte a risposta aperta ed elaborati svolti a casa. I voti vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

CONTENUTI

- **II NEOCLASSICISMO**
 - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat;*
 - **L'iconografia napoleonica tra David, Canova e la colonna di Place Vendôme.**
 - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* e il recupero delle opere d'arte.
- **TRA IL SOGNO E L'INCUBO: Füssli e Goya**
- **Il Romanticismo**
 - **Friedrich; Turner:** *Pioggia, vapore e velocità;*
 - **Constable:** *La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo.*

- **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa e la serie degli Alienati.*
- **Eugène Delacroix:** *Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, le Donne di Algeri.*
- **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Gli abitanti di Parga e il Ritratto di Manzoni.*
- **Dalla Letteratura all'Arte** (Blake: *Cerchio dei Lussuriosi, Francesca da Rimini*; Delacroix: *La Barca di Dante*; Studiolo Poldi Pezzoli: *Trionfo di Dante*; Hayez: *il Bacio*; Millais: *Ophelia*).
- **Il Realismo**
- **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans.*
- **Honorè Daumier:** la litografia raffigurante *Gargantua*; i ritratti - caricature delle *Celebrità del Just-Milieu*. Confronto tra i dipinti *Vogliamo Barabba* e *Il Vagone di terza classe*
- **L'architettura del ferro:** le Esposizioni Universali e i passaggi coperti.

Il rinnovamento dei tipi architettonici: stazioni ferroviarie e cimiteri. Parigi, un modello urbanistico.

- **I Macchiaioli, caratteri e premesse del realismo italiano.**
- **L'Impressionismo**
 - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe.*
 - **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir; *Le Bal au Moulin de la Galette.*
 - **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen.*
 - **Edgar Degas:** *La lezione di danza e L'Assenzio.*
- **La Fotografia, l'invenzione del secolo:** La scoperta della fotografia, il rapporto tra fotografia e pittura. Cenni sui principali fotografi dell'Ottocento: Nadar, Muybridge, Marey e studio fotografico Alinari.
- **Post - Impressionismo**
 - **Il Pointillisme, il rapporto tra arte e scienza e Georges Seurat:** *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*
 - **Paul Cézanne**
La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte - Victoire
 - **Vincenti Van Gogh**
I mangiatori di patate; La camera ad Arles, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.
 - **Paul Gauguin**
La visione dopo il Sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo.
- **Il Simbolismo**
 - **Gustave Moreau:** *L'Apparizione*
 - **Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti*
- **Il Divisionismo italiano** (il filone simbolista e il filone sociale)
 - **Gaetano Previati:** *Maternità*
 - **Giovanni Segantini:** *Le due Madri*
 - **Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*
- **Il Novecento delle Avanguardie storiche**
- **L'Espressionismo in Francia e Germania**
 - **I Fauves e Henri Matisse:** *Gioia di vivere; La danza.*
 - **Precursori dell'Espressionismo tedesco: Munch, Ensor e Klimt**

- **Die Brücke tra Dresda e Berlino e Kirchner: Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato.**

- **Il Cubismo**

Protocubismo; cubismo analitico; cubismo sintetico; le nuove tecniche cubiste: *papier collé* e *collages*.

- **Pablo Picasso** prima del Cubismo: periodo blu e periodo rosa; *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard* e *Natura morta con sedia di paglia*.

- **IL PRIMITIVISMO: Brancusi e Modigliani**

DA SVOLGERE

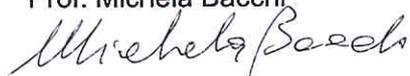
- **IL FUTURISMO**
- **IL DADAISMO**
- **IL SURREALISMO**

EDUCAZIONE CIVICA:

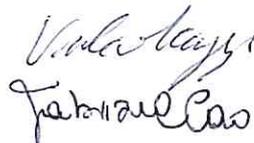
- Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia.
- "Arte degenerata": l'ossessione del Führer contro i movimenti d'avanguardia.

Milano, 11/05/2021

La docente
Prof. Michela Bacchi



Gli studenti



4.7. Filosofia

Obiettivi in termini di abilità:

1. capacità di riconoscere la specificità del discorso filosofico
2. capacità di collocare storicamente la riflessione filosofica
3. conoscenza del lessico e dei problemi filosofici attinenti al periodo e agli autori in esame
4. conoscenza e comprensione della struttura argomentativa degli autori affrontati
5. coscienza del lavoro storiografico in filosofia e della pluralità delle interpretazioni possibili
6. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica

KANT

Il problema generale della "Critica della Ragione pura"

I giudizi sintetici a priori

La rivoluzione copernicana

Le facoltà della conoscenza

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale.

"Critica della Ragione Pratica": l'autonomia della morale

L'imperativo categorico e le sue formule

"Critica del Giudizio": il giudizio riflettente

Giudizio estetico e giudizio teleologico

HEGEL

La scoperta della dialettica negli scritti teologici giovanili

"Fenomenologia dello spirito", l'autocoscienza: servo e signore, la coscienza infelice

Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)

La filosofia della storia

Filosofia dello spirito: lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

MARX

Premessa: la critica della religione in Feuerbach

Il distacco da Feuerbach

La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il "Manifesto del partito comunista"

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Critica dell'economia politica: i temi principali del "Capitale"

SCHOPENHAUER

Rappresentazione e cosa in sé

La voluntas

Desiderio, noia, dolore

Le vie di liberazione: l'arte, l'etica, l'asceti

KIERKEGAARD

Il singolo e l'esistenza

La scelta. Vita estetica, vita etica, vita religiosa

Angoscia, disperazione, fede

NIETZSCHE

La nascita della tragedia

La critica alla morale tradizionale e l'esigenza di una trasvalutazione dei valori

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

L'eterno ritorno

L'oltreuomo

Il nichilismo

La volontà di potenza

FREUD

La rivoluzione psicoanalitica tra medicina e filosofia

La scoperta dell'inconscio

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La scomposizione psicoanalitica della personalità

La teoria della sessualità e il complesso edipico

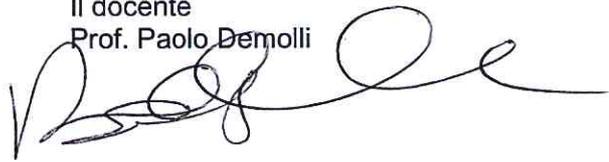
Le nevrosi e la terapia psicoanalitica

Testo: Abbagnano/Fornero – Con-filosofare – ed. Paravia – voll. 2° e 3°

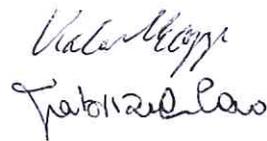
Milano, 15 maggio 2022

Il docente

Prof. Paolo Demolli



Gli studenti



4.8. Storia

Obiettivi in termini di abilità:

1. conoscenza dei fatti
2. capacità di collocare i fatti principali nel loro contesto spaziale e temporale
3. capacità di collegare tra loro i fatti con rapporti di causa – effetto
4. consapevolezza del lavoro dello storico e della pluralità delle interpretazioni
5. capacità di utilizzare conoscenze e categorie storiche per la comprensione del presente

Ho svolto sei ore di lezioni di storia in lingua inglese sia attraverso la lettura di documenti storici e passi di critica storiografica, sia attraverso la fruizione di materiali audiovisivi, secondo le direttive CLIL (si tratta dell'unità didattica sul totalitarismo, punti 6d, 6e, 6f, 6g del programma di storia).

1. Un mondo in evoluzione
 - a) La società di massa
 - b) Nuovi consumi e nuovi mezzi di comunicazione.
 - c) L'emersione dei ceti medi
 - d) Le trasformazioni dell'impresa nella seconda rivoluzione industriale
 - e) Il mercato mondiale e il protezionismo
 - f) L'imperialismo
2. L'Italia tra Ottocento e Novecento
 - a) I problemi irrisolti dell'Italia unita
 - b) La Sinistra al potere: Depretis
 - c) L'età crispina
 - d) Le trasformazioni dell'economia e della società
 - e) La crisi di fine secolo
 - f) L'Italia giolittiana: riformismo e nuovi equilibri politici
 - g) La guerra di Libia
3. La prima guerra mondiale
 - a) La crisi balcanica.
 - b) Le cause della prima guerra mondiale.
 - c) Lo scoppio della prima guerra mondiale.
 - d) Guerra tecnologica e guerra di posizione
 - e) L'Italia e la questione dell'intervento
 - f) L'intervento degli USA e la fine della guerra
 - g) L'eredità della grande guerra
 - h) I trattati di Versailles
 - i) La crisi del dopoguerra
4. La rivoluzione russa
 - a) La rivoluzione di febbraio
 - b) La rivoluzione di ottobre
 - c) La nascita dell'Unione sovietica
 - d) La NEP
 - e) La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
 - f) L'Unione Sovietica sotto la dittatura staliniana
5. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - a) L'Italia del dopoguerra: crisi economica e instabilità politica
 - b) La questione fiumana
 - c) Il biennio rosso
 - d) La nascita del fascismo e le sue radici nella complessità sociale del dopoguerra
 - e) Il fascismo da movimento a partito
 - f) La marcia su Roma e il fascismo al potere

- g) Il caso Matteotti e le sue implicazioni
 - h) La costruzione del regime
 - i) La politica economica del fascismo
 - j) La politica estera dell'Italia fascista
 - k) Il colonialismo fascista
6. La grande crisi e i totalitarismi
- a) L'economia degli anni '20 e le bolle speculative
 - b) Il crollo del '29
 - c) Le teorie di Keynes e il New Deal in USA
 - d) L'età dei totalitarismi
 - e) La società di massa e la genesi dei totalitarismi
 - f) I nuovi mezzi di comunicazione e la funzione della propaganda nei regimi totalitari
 - g) I tratti distintivi dei totalitarismi
 - h) Il fascismo italiano come "totalitarismo imperfetto"
7. La Germania nazista
- a) Fragilità economica e politica della repubblica di Weimar
 - b) La genesi del nazismo
 - c) L'ascesa di Hitler al potere
 - d) Il consolidamento del regime nazista
 - e) La politica di potenza del nazismo
 - f) La guerra civile spagnola
 - g) Le annessioni
8. La seconda guerra mondiale
- a) Il patto Ribbentrop-Molotov e la spartizione della Polonia
 - b) La guerra lampo e l'avanzata delle truppe del Reich
 - c) L'ingresso in guerra dell'Italia e il sogno della "guerra parallela"
 - d) L'estensione del conflitto: Africa e Russia
 - e) L'imperialismo giapponese e l'ingresso in guerra degli USA
 - f) La svolta del '43 e la caduta del fascismo
 - g) La Resistenza e la guerra civile
 - h) La Shoah
 - i) Dallo sbarco degli Alleati in Normandia al crollo della Germania
 - j) La bomba atomica e la conclusione della seconda guerra mondiale
 - k) Gli accordi di Yalta e il mondo diviso
9. L'Italia repubblicana
- a) Dalla ricostruzione al miracolo economico
 - b) Il '68 e i cosiddetti "anni di piombo"

Castronovo – Mille duemila. Un mondo al plurale – ed. La Nuova Italia – Voll. 2° e 3°

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi in termini di abilità:

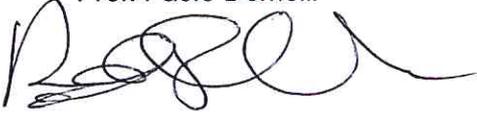
1. capacità di ricostruire il contesto storico in cui nasce la Costituzione italiana
2. conoscenza delle radici etiche, politiche, giuridiche della Costituzione
3. capacità di riconoscere la specificità del discorso giuridico
4. capacità di comprendere i valori fondamentali della democrazia
5. coscienza dell'importanza della partecipazione alla vita democratica
6. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica e dell'autonomia di pensiero politico

Argomenti trattati:

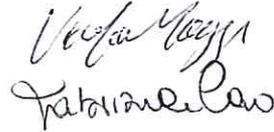
1. totalitarismi e democrazia
2. la Costituzione italiana: contesto storico, radici filosofico-politiche, principi fondamentali
3. diritti e doveri
4. la divisione dei poteri e il ruolo delle differenti istituzioni

Milano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Paolo Demolli



Gli studenti



4.9. Inglese

Conoscenze

Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato.

Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali

Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato

Competenze

Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta Sapere utilizzare il lessico adeguato ad argomenti culturali e letterari. Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra. Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato, utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi.

Capacità

Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

Obiettivi formativi

Acquisizione di una competenza comunicativa tale da permettere di un uso della lingua adeguato ai più diversi contesti. Crescita personale, sociale e culturale mediante un approccio interculturale mirato alla ridefinizione dei propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé. Educazione al cambiamento e alla flessibilità, derivante dall'osservazione e dalla elaborazione di una lingua che recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa. Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con le strutture morfosintattiche proprie di altri sistemi linguistici. Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture. Sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura sempre più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

Indicazioni metodologiche

Sono state costantemente proposte letture integrali di opere di prosa e poesia e di brani letterari di cui si richiedeva l'analisi testuale ed un confronto con brani di altri autori dello stesso periodo letterario. Si è richiesto agli alunni, ove possibile, di riflettere sui possibili aspetti comuni con altre discipline, specialmente con letteratura italiana, storia e filosofia.

Criteri valutativi

I criteri di valutazione delle prove orali e scritte hanno tenuto conto della pertinenza alla traccia o alla domanda, delle conoscenze, della capacità di sintesi, della competenza linguistico-espressiva, come pure delle capacità logico-critica e di analisi. Un ulteriore elemento è stata l'assiduità alle lezioni e la partecipazione attiva ad esse.

Risultati raggiunti

Tutta la classe ha costantemente dimostrato interesse per gli argomenti presentati ed ha ulteriormente sviluppato, nel corso dell'anno, le abilità tecniche, spesso accompagnate da sensibilità personale e capacità individuale di analisi e approfondimento personale. Gli studenti sono in grado di interloquire e scrivere in lingua su ogni argomento letterario trattato. Tutti hanno dimostrato un grande livello di responsabilità e maturità non venendo mai a meno ai propri impegni e scadenze.

Una menzione particolare meritano i risultati degli esami IGCSE di English as a Second Language, sostenuti nel novembre 2021, in cui ben 8 studenti hanno ottenuto la votazione A+

PROGRAMMA SVOLTO

(in ordine cronologico)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testi in adozione

Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young: *Visions and Perspectives* Vol.1 e 2 – Ed. Loescher

I poeti romantici della seconda generazione

Caratteristiche generali, biografie, rapporto con gli eventi storici e politici.

Visione del documentario BBC *The Romantics* (ep. *Eternity*)

George Gordon Byron e la figura del Byronic hero.

Letture e commento di *She Walks in Beauty* (materiale extra)

Percy Bysshe Shelley, il rapporto col potere e il massacro di Peterloo

Letture e commento di *Ozymandias* e *England in 1819* (materiale extra)

John Keats, la brevità della vita, il valore della bellezza e della poesia

Letture e commento di *Ode on a Grecian Urn* (materiale extra) e di *When I Have Fears that I May Cease to Be* (materiale extra)

La nascita degli Stati Uniti

La rivoluzione, la *Dichiarazione di Indipendenza* e la *Costituzione* (video sintesi)

La struttura della short story

Letture e analisi di un racconto a scelta di Edgar Allan Poe

L'età Vittoriana

Le condizioni storiche, economiche e sociali.

L'apice dell'impero coloniale e l'inizio della decolonizzazione

Il compromesso vittoriano

La condizione femminile.

La Pre-Raphaelite Brotherhood. Analisi del dipinto *The Awakening Conscience* di W.H. Hunt (video)

Il romanzo della prima parte dell'età vittoriana (cenni agli autori e alle opere)

Il romanzo della seconda parte dell'età vittoriana (cenni agli autori e alle opere)

R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

L'Aesthetic Movement, Walter Pater e Oscar Wilde (biografia)

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, *The Ballad of Reading Gaol*

La letteratura americana del XIX secolo

Caratteristiche generali dell'America/Renaissance

R.W. Emerson e il trascendentalismo

Emily Dickinson, biografia (video), poetica, innovazioni stilistiche

Letture e commento di *This is My Letter to the World* (materiale extra) e *A Narrow Fellow in the Grass*

La Gran Bretagna alle soglie XX secolo

L'età Edoardiana, mutamenti storici, politici e sociali

Il ruolo della Gran Bretagna nella Prima Guerra Mondiale

I War Poets, caratteristiche generali e peculiarità individuali

Rupert Brooke, lettura e analisi di *The Soldier*

Wilfred Owen, lettura e analisi di *Dulce et Decorum*

Sigfried Sassoon, lettura e analisi di *Base Detail*

La questione irlandese e il Gaelic Revival

William Butler Yeats, biografia, poetica, coinvolgimento politico

Letture e analisi di *Easter 1916*, *The Wild Swans at Coole*

Il romanzo del XX secolo e il modernismo

Influenze storiche, filosofiche e scientifiche

Joseph Conrad, biografia

Heart of Darkness, temi, personaggi, simbologia

James Joyce, paralytic ed epiphany, contatti con la letteratura europea e innovazioni stilistiche

Dubliners e il ritratto della città

Ulysses e il passaggio da monologo interiore a flusso di coscienza

Ulysses, lettura e commento di un brano da *Hades* (*The Funeral*, materiale extra) e da *Penelope* (Molly's soliloquy)

Virginia Woolf e il romanzo modernista al femminile

La letteratura inglese della seconda metà del XX secolo

George Orwell e la critica alla società contemporanea

Animal Farm: confronto e paralleli tra il romanzo di Orwell e il concept album *Animals* dei Pink Floyd

Lettura integrale e analisi critica dei seguenti romanzi e racconti:

Aldous Huxley: *Brave New World* (lettura estiva)

Edgar Allan Poe: racconto a scelta

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

Nathaniel Hawthorne: *The Scarlet Letter*

Joseph Conrad: *Heart of Darkness*

James Joyce: *Dubliners* (*The Dead* e un racconto a scelta)

Virginia Woolf: *Mrs. Dalloway*

George Orwell: *Animal Farm*

EDUCAZIONE CIVICA

La condizione femminile

Lettura e commento di alcuni passi dal saggio di Virginia Woolf *A Room of One's Own*

La docente

Prof. Giulia Ghisoni

Gli studenti

4.10. Scienze naturali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

La finalità della scuola in cui si opera è quella di fornire una conoscenza disciplinare completa e una metodologia tipica delle Scienze Naturali, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia. L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, ricorsività, di connessione e di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze naturali le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in senso armonico e coordinato. Lo sviluppo storico e concettuale delle discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui sono sviluppate, viene opportunamente evidenziato, sottolineando le reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane. Trattandosi di un campo ampio è importante l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti idonei e indispensabili per interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà sono strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Obiettivo altresì importante è quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, in sintonia con l'immagine necessaria di "cittadino scientifico".

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

La programmazione disciplinare del secondo biennio si propone di perseguire il conseguimento delle competenze per l'asse scientifico-tecnologico previste dalla certificazione ministeriale (D.M. 27/01/2010 n. 9). A tal fine il Dipartimento di Scienze Naturali ha stabilito di affrontare nella classe terza liceo lo studio della Chimica biologica, con collegamenti al metabolismo energetico, e delle Biotecnologie, e di riprendere lo studio delle Scienze della Terra, centrato sulla Tettonica delle placche. Di queste discipline sono stati individuate abilità e competenze da raggiungere. Tali nuclei tematici hanno livelli di approfondimento adeguati al diverso contesto culturale di ogni classe e adattamenti aderenti alla programmazione di ciascun Consiglio di Classe. L'Educazione civica tocca temi previsti dall'Agenda 2030 e dalle linee guida ministeriali derivanti dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. Nello specifico si tratteranno i temi della prevenzione dei rischi associati alle applicazioni biotecnologiche.

Competenze di cittadinanza:

- individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi.
- rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Competenze disciplinari del Quinto anno:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari

1. Possedere padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle Scienze sperimentali.
2. Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con

attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti

3. Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
4. Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
1	<i>Riconoscere carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.</i>	Biomolecole: strutture.
1	<i>Distinguere le diverse funzioni delle macromolecole biologiche negli organismi viventi.</i>	Ruolo delle biomolecole nelle cellule.
1,2,4	<i>Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi.</i>	Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare, fermentazioni.
1,2,4	<i>Essere in grado di spiegare le relazioni tra DNA, geni e cromosomi.</i>	I geni.
1,2,3,4	<i>Comprendere la relazione tra il linguaggio in codice e la sua espressione nelle proteine.</i>	Il codice genetico. La sintesi delle proteine.
1,2,4	<i>Comprendere l'organizzazione del genoma umano e le modalità di regolazione dell'espressione genica.</i>	La regolazione dell'espressione genica.
1,2,3,4	<i>Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie.</i>	Le biotecnologie e le loro applicazioni.
1,4	<i>Distinguere tra minerali e rocce e classificare le rocce in base alla loro genesi.</i>	Minerali e rocce.
1,2,3,4	<i>Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo della Tettonica delle placche.</i>	Il vulcanesimo. I terremoti. Struttura interna della Terra. Le caratteristiche delle placche litosferiche e i movimenti ad esse associati. Le probabili cause dei movimenti delle placche.

PROGRAMMA SVOLTO

Chimica organica

Composti del carbonio, alcani, alcheni, alchini, gruppi funzionali.

Biologia

Le biomolecole. I carboidrati: Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: Acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, vitamine liposolubili.

Le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Funzioni delle proteine. Gli enzimi, catalisi enzimatica e regolazione.

Vitamine idrosolubili e coenzimi, nucleotidi.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Trasformazioni chimiche nella cellula. La

respirazione cellulare: eventi principali della glicolisi, del ciclo di Krebs, della fosforilazione

ossidativa. Fermentazione lattica ed alcolica.

Regolazione della glicemia. La fotosintesi

clorofilliana: eventi principali della fase luminosa e della fase oscura. I pigmenti fotosintetici.

Gli acidi nucleici. Struttura del DNA: modello di Watson e Crick. Duplicazione semiconservativa. Il flusso dell'informazione genetica. Strutture e funzioni degli RNA. Trascrizione, Traduzione. L'organizzazione dei geni. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Le Biotecnologie moderne e l'ingegneria genetica: Il clonaggio genico e la clonazione. Tecnologia del DNA ricombinante. La PCR. OGM. Applicazioni delle biotecnologie.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Scienze della Terra

I fenomeni vulcanici. Classificazione dei vulcani e tipo di eruzione.
I fenomeni sismici. Terremoti e onde sismiche.
Il modello interno della Terra. Le placche litosferiche.

Educazione civica

I rischi associati alle biotecnologie.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale
- Lezioni on-line (nell'ambito della DDI)
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (Esempi: appartenenti all'ambiente Google: Gmail, Classroom, Meet)
- Presentazioni multimediali
- Osservazione di video
- Interrogazioni orali e Verifiche scritte
- Libri di testo
- Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, LIM, DVD, ricerche sul web)

MEZZI DIDATTICI

- Libri di testo: Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie*, ed. Zanichelli, 2018
- Lupia Palmieri, Parotto, *#Terra, edizione azzurra, La geodinamica endogena. Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici*, ed. Zanichelli
- Computer e/o Tablet
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica
- LIM
- Sussidi multimediali

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica formativa: All'inizio di ogni lezione si accerta il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti.

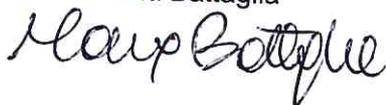
Verifica sommativa: verifiche scritte e interrogazioni orali.

Sono considerati elementi fondamentali alla valutazione:

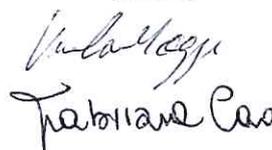
- la conoscenza e la comprensione dei contenuti
- l'interesse e la partecipazione dello studente sia durante la didattica in presenza, sia durante la didattica a distanza.
- la capacità di prendere appunti e l'averne un quaderno degli appunti ordinato, completo e fruibile per lo studio e il ripasso individuale
- la capacità di integrare lo studio degli appunti delle lezioni allo studio del libro di testo
- l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati
- la capacità di recupero

Milano, 15/05/2022

La docente
Prof. Maria Battaglia



Gli studenti



4.11. Scienze motorie

COMPETENZE DI BASE:

1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
2. Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.
4. Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.
5. Conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. Saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
2. Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

ABILITA' (tra parentesi le competenze di base coinvolte)	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie (1, 3, 4)	Resistenza Forza (lavoro a carico naturale) Velocità (progressioni, scatti) Mobilità articolare e stretching Coordinazione dinamica generale
Lo sport, le regole e il fair play (1, 2, 4, 5)	Approfondimenti di: Atletica Attività con musica Pallavolo Baseball
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (3, 6)	Rilassamento segmentario, rilassamento con la musica, yoga. Donazione del sangue.

TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione ha consentito di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione.

E' stata realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria.
- Valutazione relativa alla capacità di proporre una lezione su un argomento a scelta .

La scala di valutazione utilizzata è dall'1 al 10.

Sono state realizzate due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

Criteri di valutazione delle prove pratiche

A questo scopo sono state utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e sono stati osservati i miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi.

Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sull'impegno

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Alla programmazione individuale si sono aggiunte proposte che rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali .

Sono state proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:
gare d'istituto di atletica su pista ,torneo di pallavolo.

All'interno delle ore curricolari si sono svolte allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline

Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI E.F. 3A

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III A
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono

Milano 06/05/2022

La docente
Prof. Carla Portioli

Carla Portioli

Gli studenti

Matteo Maggi
Fabrizio Cas

4.12. IRC

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 13

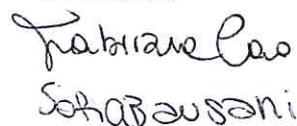
<p>Si sono affrontati i seguenti ARGOMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ La questione del senso della vita▪ La violenza di genere (educazione civica)▪ La guerra: guerra sempre, guerra mai, la guerra come espressione patologica dell'umano (educazione civica)▪ I Vangeli: le tappe della loro formazione▪ Il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini e la buona Novella di Fabrizio De Andrè.▪ Origine e significato della bioetica
<p>Si sono approfondite le seguenti CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">• I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana• La complessità delle questioni etiche oggi.
<p>Si sono sviluppate le seguenti ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.• Approcciarsi alla complessità• Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.• Impostare la riflessione etica• Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
<p>Si sono acquisite le seguenti COMPETENZE:</p> <p>Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato</p> <p>Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti. Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

Il docente
Prof. Gianluigi Spinelli



Gli studenti



4.13. Educazione civica

Italiano:

- il lavoro del letterato; impegno politico e civile;
- le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche
- Pasolini: cultura di massa, cultura intellettuale e cultura popolare

Latino e greco:

- natura e ambiente nel mondo antico
- cittadini della storia

Matematica:

- i modelli matematici per la comprensione dei fenomeni, in particolare analisi dell'andamento della pandemia e capacità predittive
- le materie STEAM e le donne
- video di lezione interdisciplinare: la storia di pi-greco
- lettura da I. P. Semmelweiss, *Eziologia, concetto e profilassi della febbre puerperale*

Storia dell'arte:

- Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia;
- "arte degenerata": l'ossessione del Führer contro i movimenti d'avanguardia.

Storia:

- totalitarismi e democrazia
- la Costituzione italiana: contesto storico, radici filosofico-politiche, principi fondamentali
- diritti e doveri
- la divisione dei poteri e il ruolo delle differenti istituzioni

Inglese:

- la condizione femminile
- lettura e commento di alcuni passi dal saggio di Virginia Woolf *A Room of One's Own*

Scienze:

- rischi associati alle biotecnologie

Scienze motorie:

- la donazione di sangue come gesto di solidarietà sociale e civile
- la progettazione di lezioni di scienze motorie come assunzione di responsabilità verso il gruppo: il rispetto e l'ascolto come contesto di apprendimento

I docenti

Stefano Bottecher
Milly Bottecher
Michela Bevilacqua
Silvia Carini Sotgiu
Luciano Viorio
Carmine Pancher
Paolo Pancher
Luca Pancher

Gli studenti

Valeria Gaggi
Fabrizio Cas

5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 - 2022

5.1. Simulazione prima prova

TIPOLOGIA A - 1

Franco Fortini, da *Foglio di via*
Canto degli ultimi partigiani

*Sulla spalletta del ponte
Le teste degli impiccati
Nell'acqua della fonte
La bava degli impiccati.
Sul lastrico del mercato
Le unghie dei fucilati
Sull'erba secca del prato
I denti dei fucilati.
Mordere l'aria mordere i sassi
La nostra carne non è più d'uomini
Mordere l'aria mordere i sassi
Il nostro cuore non è più d'uomini.
Ma noi s'è letta negli occhi dei morti
E sulla terra faremo libertà
Ma l'hanno stretta i pugni dei morti
La giustizia che si farà.*

La poesia fa parte della raccolta *Foglio di via* (1946) che raccoglie i testi scritti da Franco Fortini (Firenze 1917 - Milano 1994) dal 1938 al 1945. Durante la Seconda guerra mondiale il poeta venne chiamato alle armi nel 1941; dopo l'Armistizio dell'8 settembre riparò in Svizzera, paese neutrale definito dallo stesso Fortini un "rifugio della libertà". In seguito, l'autore parteciperà alla Resistenza in Valdossola. *Canto degli ultimi partigiani* è considerato uno dei testi più importanti dedicati alla Resistenza da Fortini e nella letteratura italiana nel suo complesso. La poesia fu letta da Umberto Eco alla Columbia University di New York al termine di un discorso fatto il 24 aprile 1995 nell'ambito delle celebrazioni della Liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

Comprensione e analisi

1. In base al contenuto, in quante parti secondo te si può dividere la poesia? Individuale e sintetizzane i contenuti, utilizzando 12-15 righe complessivamente.

Per una più chiara comprensione in particolare della terza strofa, riportiamo due delle quattro strofe della *Ballata degli impiccati* (*Ballade des pendus*, pubblicata a stampa per la prima volta nel 1489) del poeta François Villon, dalla quale sicuramente Fortini, che del poeta francese è il traduttore ufficiale, trae più che una suggestione. Il metro della *Ballade* è il decasillabo francese.

*Fratelli umani che dopo noi vivrete,
non siate verso noi duri di cuore,*

*ché, se pietà di noi miseri avete,
Dio ve ne saprà ricompensare.
Qui ci vedete appesi, cinque, sei:
e la carne da noi troppo nutrita
oramai è divorata e imputridita,
noi, ossa, diveniam cenere e polvere.
Del nostro mal nessuno se ne rida;
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!
[...]*

*La pioggia ci ha bagnati e dilavati
e il sole disseccati e anneriti.
Gazze e corvi gli occhi ci han cavati
e strappato la barba e i sopraccigli.
Mai un istante ci siamo fermati
di qua, di là siccome il vento muta,
a suo piacere si oscilla senza sosta,
più beccati che i ditali per cucire.
Non siate dunque della nostra brigata;
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!
[...]*

2. Osserva le prime due strofe e metti in evidenza le strutture sintattiche utilizzate, l'alternanza di immagini nei versi, il significato della separazione delle parti del corpo e dell'insistenza su particolari raccapriccianti.
3. Nella terza strofa, nel verso ripetuto "*Mordere l'aria, mordere i sassi*", a cosa o a chi si fa riferimento?
4. Nella quarta strofa come sono distribuiti i tempi dei verbi? Qual è, secondo te, il significato di questa distribuzione?
5. La metrica e le ripetizioni in tutta la poesia, ma soprattutto nella terza e nella quarta strofa, che effetto producono? C'è una connessione, secondo te, tra la forma e il titolo *Canto degli ultimi partigiani*?
6. Nell'ultima strofa chi parla dicendo "*noi*"? Qual è il compito che si assume e perché?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, soffermandoti in particolare sul nesso stabilito dal poeta tra giustizia e libertà. Puoi completare il tuo commento, confrontando il "Canto degli ultimi partigiani" con altre poesie a te note, o, in alternativa, con romanzi da te letti sul tema della Resistenza.

TIPOLOGIA A - 2

Primo Levi, da *Il sistema periodico*

Idrogeno

Il testo è tratto dal secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi (Torino 1919-1987). Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua insieme al compagno di studi e amico Enrico.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.

Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.

Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, volta a volta platoniche, darwiniane, bergsoniane più tardi; non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".

Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.

Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettative e speranze erano diverse. Enrico chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze future, che avvolgeva il mio avvenire in nere volute lacerate da bagliori di fuoco, simile a quella che occultava il monte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge, l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta, e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che, per una qualche mostruosa congiura ai danni miei e del mondo, non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi () nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada. Saremmo stati chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (**) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.*

*pappo = appendice piumosa e leggera di alcuni frutti atta a favorire la dispersione dei semi per l'azione del vento

**Proteo = dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in un massimo di 10-15 righe
2. La filosofia del liceo classico aveva insegnato al sedicenne protagonista di questo racconto le domande, ma lui cercava nella chimica *un'altra chiave per i sommi veri* (riga 30): come percepisce questa materia, quali aspettative nutre nei suoi confronti? Che cosa sono, secondo te, *i sommi veri*?
3. Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue
4. Su quanti e quali piani temporali si svolge il racconto?
5. Quale ruolo hanno i tanti riferimenti a filosofi, miti biblici e classici disseminati nel testo? Che cosa fanno capire del protagonista, di ciò che pensa in merito alla cultura che la scuola gli sta impartendo?
6. Quali caratteristiche ti sembra possedere la scrittura di Levi? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un breve commento del testo, concentrandoti, in particolare, sui due temi fondamentali:

- a. le esigenze culturali dei ragazzi e il tipo di risposta che la scuola fornisce, nel testo di Levi e nella tua esperienza di studente
- b. come viene affrontato il rapporto tra letteratura, scienza e filosofia, nel testo e, se vuoi, in altre opere di Levi che conosci. Anche nell'affrontare questo punto, fai emergere il tuo pensiero sulla questione dell'orientamento umanistico o scientifico degli studi: rappresentano due strade divergenti o che possono incontrarsi?

Se lo ritieni opportuno, puoi arricchire le tue considerazioni con opere e pensieri di altri autori a te noti.

TIPOLOGIA B - 1

Testo tratto da: **Walter Siti**, *Ma è vero o è bello?*, nella rivista "L'età del ferro", n.1, luglio 2018

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a delineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lusinga e ricatto [...] Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità letteraria funzionino secondo

due logiche differenti. [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'impresione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocenti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli in-nocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e generalizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla* e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che l'io non vuole che si sappia...») – intendendo per “io”, naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non “mettendolo in situazione” e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici inconfondibili, hanno due “statuti” diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

*Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976 con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani. In particolare, con il termine *desaparecidos* (letteralmente “scomparsi” in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione *guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio*? (riga 5)
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: *la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo* (righe 37-38). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore sostiene tale affermazione.

Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee e digitali)

In alternativa scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea, che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

TIPOLOGIA B - 2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scienza sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (righe 11-12)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 13)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - 3

Testo tratto da: **Annamaria Testa**, *Competenze sociali: a votare da bravi cittadini si impara da piccoli*, post scritto nel suo sito nuovoeutile.it per il sito della rivista *Internazionale*, 19 novembre 2017

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, educazione volta a sviluppare le competenze sociali. Le competenze sociali sono le capacità apprese che stanno alla base dell'intelligenza sociale, e il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

Un legame sorprendente

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di Scienze politiche della BYU (una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

Una questione importante

Votare è un atto fondamentale della democrazia, dice Holbein, e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui ragazzini? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto? Così, Holbein va a studiarsi i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei ragazzini.

Migliorare il futuro

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) e migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 studenti, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo. Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 ragazzini coinvolti nel progetto si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

L'efficacia del progetto

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

Il risultato inatteso

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se molti anni sono passati dalla conclusione del progetto, i ragazzini che hanno sviluppato migliori competenze sociali vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra gli appartenenti alle

fasce più povere, storicamente meno propense al voto. Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'*American Political Science Review* dell'università di Cambridge e sul *Washington Post*.

Una conquista recente

Tutto ciò ci dice un paio di cosucce interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del diritto al voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, eh. Alle prime votazioni per la Camera, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo de LInkiesta, a partire del libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato *Fuga dalle urne*.

A proposito di Italia

E' più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

Ostili e aggressivi

Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato...) abbia lasciato a desiderare. Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema dell'articolo? Si tratta a tuo avviso di un testo prevalentemente espositivo o argomentativo?
2. Basandoti sulla suddivisione dell'articolo in paragrafi contrassegnati da un titolo, fanne un riassunto sezione per sezione, dedicando a ciascuna non più di due righe di foglio protocollo (quattro righe se hai diviso il foglio in due colonne) e badando anche a legare i periodi in un discorso coeso.
3. Per quali ragioni l'autrice reputa che l'esperimento di cui riferisce, svoltosi negli USA (e vecchio di trent'anni), sia interessante anche per un lettore italiano di oggi?
4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'articolo, mettendole anche in relazione con la sua destinazione. Dimostra le tue asserzioni con riferimenti a passi precisi.
5. Spiega il significato (e la funzione nel contesto) dell'affermazione *in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è*» (paragrafo "A proposito di Italia").

Produzione

Esponi il tuo parere sul ruolo della scuola nella formazione di buoni cittadini, soffermandoti anche (ma non solo) sul grado di efficacia dell'insegnamento di educazione civica recentemente ripristinato. Ricava spunti che ti sembrano utili dall'articolo di Annamaria Testa, ma argomenta la tua posizione anche con riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C – 1

Walter Benjamin, *Piccola storia della fotografia*, 1931

Non colui che ignora l'alfabeto, ma colui che ignora la fotografia sarà l'analfabeta del futuro.

Si calcola che nel Medioevo un uomo entrava in contatto con poco più di 40m immagini artificiali (affreschi, quadri ecc.) in tutta la sua vita. Oggi sono circa 400.000 al giorno; ancor di più per chi frequenta assiduamente il web. Ciò ha prodotto una crisi del modello culturale tradizionale basato sulla centralità della parola, orale e scritta, per un paradigma iconocentrico.

Rifletti su cause e conseguenze di questo fenomeno, particolarmente evidente nelle nuove generazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – 2

Massimo Carlo Giannini, *Francesco, Cacciari e la guerra giusta*, www.treccani.it, 25 agosto 2014

Tale contrapposizione ideologica fra guerra giusta, moralmente accettabile, e quella ingiusta, priva di ogni legittimazione, ha profondamente permeato la cultura del mondo occidentale, essendo declinata in forme e modi diversi nel corso dei secoli. Uno snodo decisivo è rappresentato, prima, dalla Rivoluzione americana con la sua affermazione del diritto alla difesa della libertà (e quindi alla violenza contro un governo tirannico) e poi dalla Rivoluzione francese che giustifica la guerra con l'esportazione dei principi rivoluzionari (libertà, uguaglianza e fraternità) e la liberazione degli altri popoli. Su questa visione ideologica si radica, nell'Otto e Novecento, l'idea di guerra rivoluzionaria destinata a sovvertire l'ordine sociale e a instaurare il socialismo. [...]

Gli esempi potrebbero continuare, ma è importante sottolineare la relativa debolezza della tradizione "pacifista" nella cultura politica occidentale. Il ripudio della guerra nell'opinione pubblica europea è un fenomeno molto recente, che ha incontrato ampia condivisione solo a partire dagli anni '60 [...]. Ma non ha mai assunto un peso reale nelle scelte politiche, malgrado la retorica giornalistica.

Rifletti sui rapporti tra pace, guerra e giustizia. Esistono guerre giuste? E' legittimo fare la guerra per la pace? C'è pace senza giustizia? Approfondisci l'argomento con riferimenti a fatti ed eventi a te noti

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

5.2. Simulazione seconda prova

3 maggio 2022 - Traduzione, analisi e commento del passo proposto

SENECA: 'IL SAPIENTE NON SUBISCE ALCUNA OFFESA'

Dividamus, si tibi videtur, Serene, iniuriam a contumelia. Prior illa natura gravior est, haec levior et tantum delicatis gravis, qua non laeduntur homines sed offenduntur. [...] Ad tantas ineptias perventum est ut non dolore tantum sed doloris opinione vexemur, more puerorum, quibus metum incutit umbra et personarum deformitas et depravata facies, lacrimas vero evocant nomina parum grata auribus et digitorum motus et alia quae impetu quodam erroris improvidi refugiunt.

Se credi, Sereno, dividiamo il torto dallo spregio. Il primo è, per sua natura, offesa più grave; il secondo è offesa più leggera, che risulta grave solo per chi ha l'animo delicato: da esso non si è 'danneggiati' ma 'urtati'. [...] Siamo giunti a così alto grado di stoltezza, da lasciarci tormentare non dal dolore soltanto, ma dall'idea che ce ne formiamo, come bambini, a cui fa paura un'ombra e la bruttezza di certe maschere e una smorfia; e che sono fatti scoppiare in pianto, perfino, da parole il cui suono è poco gradevole e da movimenti delle dita e da altre cose davanti alle quali essi fuggono alla cieca, in un accesso di sgomento.

Nam si iniuria alicuius mali patientia est, sapiens autem nullius mali est patiens, nulla ad sapientem iniuria pertinet. Omnis iniuria deminutio eius est in quem incurrit, nec potest quisquam iniuriam accipere sine aliquo detrimento vel dignitatis vel corporis vel rerum extra nos positarum. Sapiens autem nihil perdere potest; omnia in se reposuit, nihil fortunae credit, bona sua in solido habet contentus uirtute, quae fortuitis non indiget ideoque nec augeri nec minui potest; nam et in summum perducta incrementi non habent locum et nihil eripit fortuna nisi quod dedit; uirtutem autem non dat, ideo nec detrahit: libera est, inuiolabilis, inmota, inconcussa, sic contra casus indurata ut ne inclinari quidem, nedum uinci possit; aduersus apparatus terribilium rectos oculos tenet, nihil ex uultu mutat siue illi dura siue secunda ostentantur. Itaque nihil perdet quod perire sensurus sit; unius enim in possessione uirtutis est, ex qua depelli numquam potest. Quodsi iniuria nihil laedere potest ex his quae propria sapientis sunt, quia uirtute sua salva sunt, iniuria sapienti non potest fieri.

Megaram Demetrius ceperat, cui cognomen Poliorcetes fuit. Ab hoc Stilbon philosophus interrogatus num aliquid perdidisset: «Nihil,» inquit «omnia mea mecum sunt». Atqui et patrimonium eius in praedam cesserat et filias rapuerat hostis et patria in alienam dicionem pervenerat et ipsum rex circumfusus victoris exercitus armis ex superiore loco rogabat. At ille victoriam illi excussit et se urbe capta non invictum tantum sed indemnem esse testatus est; habebat enim vera secum bona, in quae non est manus iniectio, at quae dissipata et direpta ferebantur non iudicabat sua, sed adventicia et nutum fortunae sequentia. Ideo ut non propria dilexerat; omnium enim extrinsecus adfluentium lubrica et incerta possessio est.

Megara era stata presa dal Demetrio che fu soprannominato Poliorcete. Questi domandò al filosofo Stilbone se avesse subito qualche perdita, e ne ebbe in risposta: «Nessuna: tutte le mie cose sono con me». Eppure il suo patrimonio era diventato bottino di guerra, e le figlie gliel'aveva portate via il nemico, e la patria era caduta sotto il dominio straniero, e lui stesso era sotto il torchio delle domande di un re che lo interrogava dall'alto della tribuna, in mezzo all'esercito vincitore schierato in armi tutt'attorno. Ma egli strappò a quell'altro la vittoria e attestò che, pur nella presa della città, era non solo invitto ma anche indenne; giacché aveva con sé i veri beni, addosso ai quali non si possono gettare le mani; mentre invece quei beni che il nemico portava via dopo averli saccheggiati ed esserseli spartiti, egli non li giudicava suoi, ma casuali. e posti in balia della fortuna. Perciò li aveva avuti cari come beni non di sua proprietà, giacché fuggibile e malsicuro è il possesso di tutto ciò che ci arriva dal di fuori.

- Comprensione (max 10-12 rr):

- Iniuria, Sapiens, Patientia: con che argomentazione sono tra loro legati i tre termini?
- Nel passo proposto, Virtus e Fortuna sono posti in concorrenza: evidenzia le 'azioni' di cui è soggetto l'una e le azioni di cui è soggetto l'altra.
- Sintetizza l'argomentazione di Seneca

2. Lingua:

- a. Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca , o che ne qualificano lo stile, e giustifica le tue scelte (max 10-12 rr)

3. Approfondimento/confronto:

- a. Istituisce un confronto, per analogia o per contrasto, con altri autori incontrati nel tuo percorso di studi classici che abbiano sviluppato simili tematiche (max 10-12 rr)

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 – 2022

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

Indicatori generali

	QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10

Elementi da valutare specificamente

	QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	4	6	8	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistici	2	4	6	8	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	6	9	12	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	4	6	8	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	6	9	12	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	6	9	12	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo da comprendere dallo studente; andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i fini forniti (1-6), la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente e corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limiti alti passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuare e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior riedificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco); pertanto attraverso i descrittori si definisce e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Riedificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano); pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nell'riedificazione.
	Mecanica, con scelte lessicali talora inappropriata	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriata	1	
	Plena	4	
Pertinenza delle risposte alle domande in rapporto	Adeguate	3	Perché le risposte a tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatori 1 e 2), supporto dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Pia Silvestri	Pia Silvestri
Lingua e cultura greca	Cristina Giacobino	Cristina Giacobino
Lingua e cultura latina	Cristina Giacobino	Cristina Giacobino
Matematica	Silvia Marini Scotti	Silvia Marini Scotti
Fisica	Irene Galbiati	Irene Galbiati
Storia dell'arte	Michela Bacchi	Michela Bacchi
Filosofia	Paolo Demolli	Paolo Demolli
Storia	Paolo Demolli	Paolo Demolli
Inglese	Giulia Ghisoni	Giulia Ghisoni
Scienze naturali	Maria Battaglia	Maria Battaglia
Scienze motorie	Carla Portioli	Carla Portioli
IRC	Gianluigi Spinelli	Gianluigi Spinelli

Milano, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo